

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

IL MONITO DI BASELICE (LOGOS): «I GESTORI DEI LOCALI DOVREBBERO CONTROLLARE LA CARTA D'IDENTITÀ DEI GIOVANI CONSUMATORI»

<http://lacittadisalerno.gelocal.it/salerno/cronaca/2016/12/29/news/alcol-ai-minori-colpa-anche-dei-bar-1.14633137>

«ALCOL AI MINORI? COLPA ANCHE DEI BAR»

Il monito di Baselice (Logos): «I gestori dei locali dovrebbero controllare la carta d'identità dei giovani consumatori»

di Barbara Cangiano

29 dicembre 2016

SALERNO. «Creare le condizioni dello sballo, com'è accaduto il giorno della vigilia di Natale, equivale a pianificare in maniera scientifica il futuro di generazioni che saranno destinate ad essere pazienti dei Sert». Perché l'abuso di alcol, specie in età molto giovane, non crea solo dipendenze, ma anche danni al sistema nervoso centrale, con la conseguenza di problemi cognitivi e psicologici che possono sconfinare nelle psicosi. Aniello Baselice, fondatore del gruppo Logos che dal 1988 si occupa delle persone che hanno problemi con l'alcol, assistendo nel contempo anche le loro famiglie, ne è convinto, anche perché quotidianamente si trova a fronteggiare, insieme con i suoi operatori, situazioni ad alto rischio e spesso di difficile gestione. E in moltissimi casi, le radici di queste problematiche, sono da ricercarsi proprio in percorsi iniziati in giovane età.

I festeggiamenti della vigilia di Natale hanno sollevato non poche polemiche, in particolare per la vendita diffusa di alcol ai minorenni.

La situazione è decisamente preoccupante. Ho visto sui social anche diversi video che immortalavano lo sballo. Ma non è una novità. Sono ormai anni che la città viene ridotta a una discarica a cielo aperto con una diffusione incontrollata di alcol, dato in barba alla legge, a ragazzi non ancora maggiorenni. Mi fa piacere che anche il sindaco abbia avuto un atteggiamento severo nel condannare questi illeciti, ma bisogna fare di più.

Si riferisce ai controlli delle forze dell'ordine?

Sì, in generale bisognerebbe accertarsi che i gestori di bar e locali notturni chiedano la carta di identità ai loro clienti, in modo da avere contezza della reale età anagrafica. Invece assistiamo a una deregulation incontrollata. Beninteso, non è una peculiarità di Salerno, è un fenomeno che purtroppo si registra in tante altre città ed è figlio della mancanza di responsabilità di molti gestori, che invece dovrebbero svolgere anche una funzione sociale ed esercitare una certa forma di controllo sui loro avventori.

Come si può intervenire?

È il tipo di offerta che andrebbe totalmente rimodulata, soprattutto in considerazione del fatto che il prezzo che si paga è altissimo. Così facendo si pianifica in maniera scientifica il futuro di quelle generazioni destinate ad essere pazienti nostri o dei Sert.

Crede che possa dunque aumentare il numero delle persone che sviluppano una dipendenza?

Non si tratta solo di dipendenze, ma anche di problemi di più ampio spettro legati all'alcol. L'abuso, nel tempo, crea danni molto importanti al sistema nervoso centrale, da cui derivano disturbi al sistema di apprendimento e alla memoria, fino ad arrivare a patologie psicologiche e perfino psicotiche. Naturalmente, prima si inizia a bere, maggiori sono le ripercussioni che questa abitudine comporta: questo perché fino all'età di 25 anni il nostro cervello è in continuo sviluppo e sottoporlo a ininterrotti week end di sbronze, rende persone anche giovani, nelle stesse condizioni memoriali di un sessantenne.

Tra i vostri pazienti avete anche dei minorenni?

No, però trattiamo diversi casi di persone molto giovani, di 23-24 anni, che hanno alle spalle una storia di alcolismo nata intorno ai 17-18.

Un recente studio dell'Asl ha evidenziato che si inizia a bere sempre prima.

S'inizia prestissimo, già a dodici anni. Solo che prima di rendersi conto di essere passati da una bravata ad una abitudine consolidata e poi ad un comportamento patologico, trascorrono anni ed anni. Il problema non è solo lo sballo in occasione della vigilia di Natale o di Capodanno, ma l'abitudine radicata a bere, a farlo con costanza, per lunghi periodi di tempo. Il danno, come

emerge anche dalla ricerca dell'Azienda sanitaria locale, è dato proprio dal consumo elevato e continuativo. Che è diventato purtroppo una prassi per molti giovani frequentatori della movida. Quali sono le fasce di rischio, tra le persone che si rivolgono a voi in cerca di aiuto?

La fascia critica è quella che va dai 28 ai 40. Il punto è che ognuna di queste persone ha alle spalle un curriculum, nella migliore delle ipotesi, ultradecennale, ma solo dopo molto tempo si rende conto di avere un problema e dunque di dover chiedere veramente aiuto agli esperti del settore.

Come se lo spiega?

Alle volte c'è una forte responsabilità delle famiglie che magari hanno una soglia alta di attenzione rispetto alle droghe pesanti, ma tendono a sottovalutare rischi ed effetti di una sbornia o di uno spinello. Invece, come spiegavo prima, l'abuso di alcol in giovane età ed il suo consumo prolungato nel tempo, non fanno altro che produrre, oltre che dipendenze, anche una forma di involuzione cognitiva ed una degenerazione del cervello.

LA BIRRA PUÒ PROVOCARE PROBLEMI GRAVI ALLA PROSTATA A CAUSA DEL LIVELLO DI LIEVITI PRESENTI

<http://www.cufrad.it/news-alcologia/alcol-alcolismo/la-birra-fa-male-gli-organ-pi-a-rischio/34714>

LA BIRRA FA MALE: GLI ORGANI PIÙ A RISCHIO

28-12-2016

La birra fa male alla prostata?

Il consumo regolare di alcol provoca sicuramente problemi alla prostata: ma non solo. C'è di più. Può causare, infatti, scompensi anche al cuore, al fegato e in qualche caso anche al pancreas.

Perché l'alcol causa problemi?

L'alcol viene metabolizzato alla stessa maniera dello zucchero bianco raffinato dal nostro organismo. La differenza principale è che l'alcol richiede molte più sostanze nutrienti per essere metabolizzato. Per una persona perfettamente sana (rarissime al giorno d'oggi) l'alcol assunto in moderazione non è un problema(*), e addirittura c'è chi sostiene che potrebbe portare un piccolo contributo benefico, ma si sa che dovrebbe essere cosa saggia astenersi nella maniera più assoluta dal bere alcolici. Porterebbe solo benefici nel lungo ma anche nel breve periodo. Quando si tratta della birra bisogna stare molto attenti.

Perché la birra è peggio?

La birra può provocare problemi ancora più gravi alla prostata a causa del livello di lieviti presenti. L'altro ingrediente è il luppolo che può irritare la prostata.

Anche se c'è un componente chimico nel luppolo che è risultato essere anti cancro (xanthohumol) si dovrebbe bere almeno 17 pinte di birra al giorno per assumerne un quantitativo sufficiente. Ovviamente il gioco non vale la candela e non può essere di certo considerata una scusa per iniziare a bere così tanta birra.

Tutti gli alcolici sono prodotti dalla fermentazione di lieviti. Il vino ha un tasso alcolico sufficiente ad uccidere i lieviti (12 gradi), ma la birra no. I superalcolici sono distillati ad alta temperatura il che uccide i lieviti presenti.

Nella birra raramente il tasso alcolico arriva oltre i 6 gradi e a meno che non sia stata pastorizzata (processo che comunque ucciderebbe anche tutti i componenti attivi positivi del luppolo) i lieviti presenti sarebbero ad alta concentrazione.

Bevendo questi lieviti essi entrano direttamente nel flusso sanguigno e possono proliferare e riprodursi in maniera impressionante, arrivando velocemente alla prostata e provocando i vari disturbi e dolori che spesso provoca.

Se si è certi di avere un tasso di lieviti molto alto nel nostro organismo è consigliato fare dei cicli di argento colloidale di 2 settimane per ucciderli completamente ed evitare che si riproducano.

Se si soffre di prostatite acuta o cronica questi lieviti possono essere davvero micidiali. Anche una sola birra può causare problemi a chi ha questo tipo di infezione. La prostatite infatti è un po' diversa da un'ipertrofia prostatica benigna.

La prostatite, una volta combattuta, non porterà più problemi di ingrossamento alla prostata, mentre l'ipertrofia è più difficile da far regredire.

Il problema nascosto. Questi lieviti possono arrivare addirittura negli acini ghiandolari della prostata (che sono dei piccoli sacchetti). Se rimangono chiusi negli acini questi lieviti non versandosi più nel flusso sanguigno, non compariranno mai nei classici test urologici.

(...omissis...)

copia integrale del testo si può trovare al seguente link:

<http://www.blogtaormina.it/2013/04/05/la-birra-fa-male-gli-organi-piu-a-rischio/155470>

(Articolo pubblicato dal CUFRAD sul sito www.alcolnews.it)

(*)NOTA: il consumo di qualsiasi quantità di bevanda alcolica, anche minima, è a rischio cancro per le persone.

ATTENZIONE ALLA LINEA MA ANCHE AL RISCHIO CANCRO

<http://www.ok-salute.it/benessere/alcolici-quali-piu-calorici/>

ALCOLICI: QUALI SONO I PIÙ CALORICI?

29 dicembre 2016

L'imperativo è mai esagerare perché le bevande alcoliche fanno molto male alla salute e fanno anche ingrassare parecchio. Ecco la classifica degli alcolici, dal più leggero, al più pesante relativamente alle calorie che contengono

L'alcol è dannoso. Su questo non ci sono dubbi. È un fattore di rischio per la maggior parte delle malattie. In più, la maggior parte degli alcolici fa parte degli alimenti fortemente calorici, privi di nutrienti utili al nostro corpo. Naturalmente le calorie delle bevande alcoliche dipendono dalla gradazione – ad esempio i vini hanno un ampio range – e dalla quantità. Per questa classifica ci siamo rifatti a una media statistica e alle dosi ufficiali.

ALCOLICI E CALORIE

Spritz

Lo spritz è quello che contiene meno calorie: circa 80.

Vino da pasto

Il vino da pasto è quello più leggero, con circa 87 calorie.

Cognac

Un bicchiere di cognac ha 90 calorie.

Spumante secco

Un bicchiere di spumante secco ha 93 calorie.

Vodka

Un bicchiere di vodka liscia conta 99 calorie.

Spumante dolce

Un bicchiere di spumante dolce ha 100 calorie.

Champagne

Un bicchiere di champagne ha 100 calorie.

Grappa

Un bicchierino di grappa ha 100 calorie.

Whiskey

Un bicchierino di whiskey ha 110 calorie circa. In commercio ce ne sono molti, con diverse gradazioni, alcuni con il miele: hanno molte più calorie.

Amari

Un bicchierino di amaro ha circa 120 calorie. Ce ne sono molti in commercio: più sono zuccherini o alcolici, più calorie hanno.

Limoncello

Un bicchierino di limoncello ha 130 calorie.

Vino rosso corposo

Un bicchiere di vino rosso corposo raggiunge le 130 calorie.

Bloody Mary

Un bicchiere di Bloody Mary ha 138 calorie

Negroni

Un bicchiere di Negroni ha 140 calorie.

Cuba Libre

Un bicchiere di Cuba Libre ha 150 calorie.

Manhattan

Un bicchiere di Manhattan ha 155 calorie.

Pinta di birra chiara

Una pinta di birra chiara (40 cl) ha 176 calorie.

Pinta di birra doppio malto

Una pinta di birra doppio malto ha 179 calorie.

Mojito

Un bicchiere di Mojito ha 200 calorie.

Caipirinha

Un bicchiere di Caipirinha ha 250 calorie.

DAL MONDO DEI CAT HUDOLIN(*)

<http://www.studio93.it/club-vita-nuova-aprilia-festeggia-25-anni-attivita-lalcolismo/>

IL CLUB VITA NUOVA DI APRILIA FESTEGGIA 25 ANNI DI ATTIVITÀ CONTRO L'ALCOLISMO

Pubblicato 28-12-2016 ore 17:48

Si aprirà il nuovo anno con l'importante anniversario del Club Alcolologico territoriale (Metodo Hudolin) Vita Nuova della Città di Aprilia, che celebrerà il prossimo 26 gennaio il suo 25esimo anno di attività.

All'iniziativa, alle 17 presso il Poliambulatorio Asl di Via Giustiniano, prenderanno parte i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e degli uffici tecnici del III Settore, la direzione del distretto sanitario Lt1 e i responsabili medici e sociali interessati alla particolare problematica.

Il Club Vita Nuova, nel corso del suo primo quarto di secolo di attività sul territorio di Aprilia, ha rappresentato una soluzione di fronte al problema dell'alcool, che rischia di causare effetti devastanti non solo per il soggetto che ne fa abuso ma anche per l'intero nucleo familiare.

(*)NOTA: La metodologia ideata da Vladimir Hudolin è uno dei metodi più efficaci e meno costosi per affrontare i problemi alcolcorrelati. E' scientificamente dimostrato che il 70/80% delle famiglie che entrano nei Club riescono a cambiare il loro stile di vita ed a rimanere astinenti nel tempo.

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

http://www.comunicati.net/comunicati/societa_civile/associazioni/varie/416692.html

CONTENERE L'ABUSO DI ALCOL A PALAZZOLO

29/dic/2016

Mondo Libero dalla Droga Brescia

Alcol, droga legale

Sebbene sia classificato come sedativo, è la quantità di alcol consumato a determinarne l'effetto. La maggior parte delle persone bevono per il suo effetto stimolante, come una birra o un bicchiere di vino presi per "rilassarsi". Ma se una persona consuma più di quello che il suo corpo può gestire, allora sente l'effetto sedativo dell'alcol. Comincia a sentirsi "stupido" o perde coordinazione e controllo.

L'overdose di alcol causa effetti sedativi ancora più seri (incapacità di provare dolore, intossicazione in cui il corpo vomita il veleno e alla fine l'incoscienza o, peggio, coma o decesso da grave overdose tossica). Queste reazioni dipendono da quanto se ne consuma e quanto velocemente.

La prevenzione dalla droga, attraverso l'opera dei volontari di "Mondo libero dalla droga", oggi è arrivata a Palazzolo dove 50 libretti "La verità sull'Alcol" sono stati posizionati nei negozi del Centro Commerciale Europa che aderiscono alla iniziativa.

La più ampia campagna "La verità sulla Droga" è per i giovanissimi. Loro hanno bisogno di informazioni per evitare di cadere nella trappola e spesso per aiutare i loro amici a starne lontani. Questo è il motivo per cui molti volontari ogni settimana distribuiscono centinaia di opuscoli informativi per la provincia.

Questi semplici opuscoli permettono di esaminare le proprie scelte in modo libero e senza l'influenza di persone verso le quali spesso nasce un senso di rifiuto.

Gli interessati possono trovare una informazione completa, quanto oggettiva, che affronta gli argomenti in modo semplice, ma non banale.

Informiamo in continuazione

Riteniamo che l'istruzione sia portatrice di cambiamento. Solo se ben informati, i giovani sono in grado di prendere decisioni consapevoli ed utili a condurre una vita libera dalla droga ed in armonia con il prossimo ed i propri cari.

Attingendo a decenni di esperienza nel campo della prevenzione alla droga, il programma "La Verità sulla Droga" comunica in modo efficace i fatti reali relativi all'uso di droga, sia su base individuale sia tramite comunicazioni ad ampio raggio.

Dato che fornire ai giovani fatti puri e semplici sui danni che la droga è in grado di causare, aumenta notevolmente le loro possibilità di rifiutarla di propria iniziativa, La Verità sulla Droga è un programma molto richiesto come strumento educativo da scuole, forze dell'ordine e svariati settori della società.

La campagna "La verità sulla droga" è stata istituita dalla Chiesa di Scientology. Tutte le attività della associazione sono non confessionali, non discriminatorie e non a fine di lucro. I materiali di comunicazione sono disponibili per chiunque li voglia esaminare ed utilizzare per contribuire alla prevenzione sui giovani affinché, loro per primi, crescano nella consapevolezza della piaga che l'uso di sostanze viene a determinare nelle loro vite.

I volontari si sono ispirati alle parole di L. Ron Hubbard: "un essere è di valore solo nella misura in cui può essere utile agli altri".

<http://www.riviera24.it/2016/12/alcool-not-cool-un-incontro-sulla-guida-in-stato-di-ebbrezza-a-sanremo-243768/>

"ALCOOL NOT COOL", UN INCONTRO SULLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA A SANREMO

di Redazione -

28 dicembre 2016 -

Alcuni operatori del corpo della polizia oggi pomeriggio dalle 17 saranno a disposizione in via Matteotti per informare i ragazzi e renderli coscienti degli effetti che l'alcool ha sul fisico umano Sanremo. Nell'ambito dell'educazione alla sicurezza stradale, il comando polizia municipale di Sanremo ha organizzato un momento di incontro, destinato soprattutto ai giovani, per parlare della guida in stato di ebbrezza.

Alcuni operatori del corpo oggi pomeriggio (28 dicembre), dalle 17, saranno presenti in via Matteotti (angolo via Escoffier) a disposizione di chi vorrà conoscere meglio le regole del codice della strada relativamente a questo aspetto.

Sarà un'occasione per informare i ragazzi e renderli coscienti degli effetti che l'alcool ha sul fisico umano, in particolare sull'inibizione delle capacità di reazione e di controllo, al fine di prevenire le situazioni di pericolo e gli incidenti stradali. Verranno distribuiti gratuitamente test monouso per misurare il tasso alcolemico nel sangue.

Alcuni comportamenti irresponsabili - come l'abuso di alcol o droghe - o anche la semplice stanchezza, associati a particolari condizioni ambientali, sono tra le principali cause di incidenti stradali che si verificano al rientro a casa dopo una serata fuori.

Soprattutto in questi giorni di vacanza quindi è importante che i giovani comprendano che il divertimento non può prescindere dalla consapevolezza delle conseguenze della guida in stato di alterazione alcolica: un veicolo è un potenziale strumento lesivo e, senza i dovuti accorgimenti, una serata di sballo potrebbe tramutarsi in un evento tragico ed irreversibile.

Senza dimenticare che i conducenti che hanno bevuto troppo o hanno assunto droghe rischiano anche una denuncia penale, il ritiro della patente di guida e la confisca del veicolo.

L'obiettivo è promuovere un approccio più consapevole all'alcool e di incoraggiare i ragazzi all'autovalutazione, affinché siano in grado di giudicare autonomamente le proprie condizioni psicofisiche, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità e quella altrui. Un momento quindi che vede la polizia municipale non con funzione repressiva o punitiva, ma in difesa di quel complesso di atti che hanno lo scopo di tutelare l'utente della strada.

Progetto importante anche alla luce di recenti statistiche da cui risulta che sono più di otto milioni i bevitori in Italia che eccedono rispetto alle quantità raccomandate. L'Istat ha rilevato

che i comportamenti non moderati nel consumo di bevande alcoliche si osservano, oltre che tra gli ultrasessantacinquenni, tra i giovani di 18-24 anni e addirittura tra gli adolescenti di 11-17 anni. Quasi il 20 per cento della popolazione che eccede nell'assunzione di alcolici proviene proprio alla categoria dei più giovani, se non dei giovanissimi.

Va citato il fenomeno del binge drinking, l'«abbuffata alcolica» che comincia di solito di venerdì e si conclude all'alba di domenica. Ma non c'è una regola fissa, specialmente se chi lo subisce ha meno di 18 anni, a volte anche meno di 14. E non ha nemmeno luoghi prestabiliti, visto che nei locali pubblici è di solito più difficile ubriacarsi mentre acquistare autonomamente vino, birra e whisky è comunque più semplice.

L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE NEL CONTRASTARE I PROBLEMI DERIVATI DAL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://www.cittadellaspezia.com/Val-di-Magra/Sarzana-Val-di-Magra/Notte-impegnativa-in-Val-di-Magra-fra-224214.aspx>

NOTTE IMPEGNATIVA IN VAL DI MAGRA, FRA ALCOL E COCAINA

Mercoledì 28 dicembre 2016 alle 16:29:12

Val di Magra - Un tasso alcolemico di "tutto rispetto" quello trovato nel sangue di un operaio 55enne carrarese alle 5 di ieri mattina. I carabinieri di Sarzana lo intercettavano su Viale XXV Aprile nel contesto di un normale controllo della sua Fiat Grande Punto, da lui condotta: immediato il deferimento all'autorità giudiziaria con la contestazione del reato di guida sotto l'influenza dell'alcol. Scattato il ritiro della patente, le autorità giudiziarie e amministrative sono state informate. Un'ora prima a Santo Stefano i carabinieri di Ceparana e Vezzano pizzicavano invece un ragazzo, sorpreso nei gabinetti pubblici della stazione in possesso di un grammo di cocaina all'interno del marsupio.

<http://www.salernotoday.it/cronaca/controlli-carabinieri-strade-agropoli-capaccio-arresti-denunce-28-dicembre-2016.html>

DROGA E ALCOL SULLE STRADE DEL CILENTO: UN ARRESTO E TRE DENUNCE

Nel corso del weekend natalizio i carabinieri hanno svolto una serie di posti di blocco tra i comuni di Agropoli, Capaccio Paestum e in diverse località cilentane

Redazione

28 dicembre 2016 10:31

Nel corso di diversi posti di blocco i carabinieri di Agropoli hanno controllato centinaia di automezzi e persone elevando decine di contravvenzioni al Codice della Strada e denunciando anche due cittadini rumeni: uno per essersi rifiutato di sottoporsi all'accertamento del tasso alcolemico dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale e l'altro perché sorpreso alla guida di un ciclomotore sprovvisto sia della patente di guida che della copertura assicurativa. Non solo. Un giovane di Lustra è stato segnalato alla Prefettura di Salerno come assuntore di sostanze stupefacenti perché trovato in possesso di un grammo circa di cocaina, che è stato sottoposto a sequestro ed inviato al Laboratorio per le analisi quantitative e qualitative per verificare quante dosi sarebbero state ricavate.

Inoltre i militari dell'Arma, nella giornata di martedì, hanno tratto in arresto D.M., 38enne di Capaccio, sul quale pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno poiché accusato di spaccio di sostanze stupefacenti e furto aggravato. L'uomo, dopo le operazioni di foto segnalamento, è stato condotto presso la propria abitazione in regime della detenzione domiciliare, dove dovrà rimanere per 1 anno e 10 mesi.

<http://foggia.news24.city/2016/12/29/tentano-rapina-preda-ai-fumi-dell'alcol-due-stranieri-manette/>

TENTANO RAPINA IN PREDAI FUMI DELL'ALCOL: DUE STRANIERI IN MANETTE

Dovranno rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale

Nella tarda serata di martedì i militari dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Cerignola hanno tratto in arresto per tentata rapina e resistenza a Pubblico Ufficiale El Haddassi Khalid classe '76, e Voloshyn Sergii, classe '76, il primo cittadino marocchino ed il secondo ucraino.

In particolare i militari, dopo una disperata richiesta di intervento da parte della titolare di un market cittadino, rimasta sola all'interno del locale oltre l'orario di chiusura, intervenivano immediatamente e sorprendevo i due malfattori a prendere a calci e pugni l'ingresso dell'esercizio commerciale, nel chiaro tentativo di entrarvi, urlando brutali minacce nei confronti della donna che, rimasta sola, si era barricata all'interno. Dopo una breve colluttazione, i militari riuscivano a immobilizzare i due e ad ammanettarli.

I successivi accertamenti permettevano di verificare che già un paio di ore prima i due sbandati si erano impossessati di una bottiglia di vodka ma, scoperti dall'addetto alla vigilanza, erano stati costretti ad andarsene lasciando il bottino. Dopo aver aspettato che nessuno fosse più all'interno del negozio, compresa la guardia giurata che ormai aveva terminato il proprio servizio, nell'estremo tentativo di reimpossessarsi del superalcolico i due erano tornati, minacciando la malcapitata perché consegnasse loro quanto prima avevano tentando di rubare. Solo il fatto che le porte fossero già chiuse ed il rapido intervento dei militari hanno scongiurato più gravi conseguenze per la poveretta, atteso che i due, chiaramente ubriachi, erano ormai quasi riusciti ad entrare.

Su disposizione del P.M. di turno presso la Procura della Repubblica di Foggia gli arrestati sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Foggia, in attesa che venga celebrata l'udienza di convalida.

<http://www.sassuolo2000.it/2016/12/28/nel-2016-individuati-dalla-municipale-reggiana-56-veicoli-rubati-ritirate-oltre-350-patenti-guida-ebbrezza/>

NEL 2016 INDIVIDUATI DALLA MUNICIPALE REGGIANA 56 VEICOLI RUBATI E RITIRATE OLTRE 350 PATENTI PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

28 Dicembre 2016 -

Nel corso del 2016, durante i controlli a tutela della sicurezza stradale, gli agenti di Polizia municipale di Reggio Emilia hanno individuato e recuperato 56 veicoli rubati e hanno ritirato 358 patenti per guida in stato di ebbrezza.

Tra i veicoli si contano trenta auto, individuate grazie all'ausilio del Targa System, la telecamera che consente di leggere in tempo reale le targhe dei mezzi in circolazione verificandone la regolarità sotto il profilo assicurativo e segnalando se si tratta di mezzi rubati. Oltre alle auto, gli agenti di via Brigata Reggio hanno rintracciato dieci ciclomotori, sette autocarri, quattro motocicli e cinque bici. Tutti i mezzi sono stati restituiti ai legittimi proprietari. In alcuni casi le indagini condotte sui conducenti delle vetture trafugate hanno permesso il collegamento con altri episodi criminali. Lo scorso 26 marzo 2016, infatti, è stato denunciato un cittadino moldavo che all'interno dell'auto rubata aveva, oltre ad alcuni attrezzi da scasso, anche un tablet e un i-phone rubati qualche giorno prima all'interno di un negozio di bici del lucchese.

Tra le azioni volte a garantire la sicurezza sulle strade, gli agenti della Municipale si sono occupati anche di contrasto alla guida in stato d'ebbrezza. Nel 2016 gli agenti hanno controllato migliaia di vetture e hanno ritirato la patente a 358 conducenti che avevano superato i limiti di legge. Tra questi 208 sono stati con un tasso compreso tra lo 0,50 e 0,80 grammi di alcol presenti per litro di sangue. Guai giudiziari, invece, per gli altri 150 automobilisti sorpresi alla guida con un tasso alcolemico superiore allo 0,80, limite oltre il quale la violazione diventa reato. A carico di questi ultimi, oltre al ritiro del titolo di guida e alla sanzione, è scattata anche la denuncia.

PER RENDERE PIÙ RAPIDO, AFFIDABILE E TRACCIABILE L'ACCERTAMENTO DELL'EVENTUALE ASSUNZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE O ALCOLICHE.

<http://www.cityrumors.it/notizie-chieti/cronaca-chieti/364195-sistemi-accertamento-sanitario-assunzione-alcol-stupefacenti-protocollo-dintesa-prefettura-asl-chieti.html>

SISTEMI DI ACCERTAMENTO SANITARIO SU ASSUNZIONE ALCOL E STUPEFACENTI, PROTOCOLLO D'INTESA TRA PREFETTURA E ASL CHIETI

Posted By: Francesco Rapinoon

28 dicembre 2016

Chieti. Per rendere più rapido, affidabile e tracciabile l'accertamento dell'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope o alcoliche da parte di persone coinvolte in incidenti stradali, sul lavoro o di altra natura, la Asl Lanciano Vasto Chieti ha integrato la procedura interna sulla cosiddetta "catena di custodia" dei campioni biologici sottoposti ad analisi.

Il nuovo documento è frutto di una stretta collaborazione con la Prefettura e la Procura della Repubblica di Chieti, anche alla luce della nuova normativa che ha introdotto i reati di omicidio stradale e lesioni personali stradali.

L'iniziativa, esaminata già nel corso di un primo incontro tenutosi lo scorso 8 agosto, è stata presentata venerdì scorso in occasione di una riunione presieduta dal Prefetto, Antonio Corona, alla quale hanno preso parte rappresentanti delle Forze dell'Ordine, dalla Polizia Stradale e della Asl.

Il Prefetto ha accolto con molto favore l'iniziativa illustrata dalla Asl, su proposta della Polizia Stradale, che prevede un articolato sistema di accertamenti sanitari ed è estremamente importante per le Forze di Polizia, costituendo un utile strumento di contrasto ai reati commessi, in particolare, nell'ambito della circolazione stradale.

Tra le novità, nel caso in cui l'esaminando neghi il suo consenso all'accertamento clinico tossicologico, la Polizia Giudiziaria procede direttamente a nominare il personale sanitario (medico o infermieristico) quale ausiliario di Polizia Giudiziaria ai fini dell'effettuazione del prelievo coattivo.

La procedura codifica, tra l'altro, in maniera puntuale le modalità di conservazione dei campioni biologici per eventuali esami di "secondo livello" per la conferma dei risultati già ottenuti.